

IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 16 DEL 18/04/2025

Oggetto: BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 ADOZIONE. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE AL 31.12.2024.

IL DIRETTORE

Visto l'articolo 9-bis, comma 2, lettera c), della legge regionale 29 luglio 1996, n.59 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET, che dispone la competenza del Direttore riguardo l'adozione del bilancio di esercizio dell'Istituto

Visto l'art. 19, comma 4, della medesima L.R. n. 59/1996 che dispone l'adozione e la trasmissione del bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139, recante "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese"

Visto l'articolo 17, comma 1-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"

Vista la delibera della Giunta regionale n.496 del 16 aprile 2019, recante le direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione

Preso atto di quanto stabilito dall'art.7, commi 4 e 5 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65, in materia di destinazione dell'utile di esercizio eventualmente evidenziato dal bilancio degli enti dipendenti che adottano la contabilità economica ed in particolare degli enti che svolgono funzioni di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 5 aprile 2015, n. 15 riferita specificatamente agli enti dipendenti che svolgono funzioni di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio, tra i quali IRPET, che stabilisce i criteri per la destinazione dell'eventuale utile conseguito dai predetti enti

Dato atto che, secondo quanto stabilito all'art.8, comma 3, della citata L.R. n. 59/1996, il Collegio dei revisori dei conti esprime il giudizio sul bilancio di esercizio in conformità all'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2021, n.39

Rilevata la propria competenza ad adottare il presente atto, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 9-bis, comma 2, lettera c), della L.R. n.59/1996 e successive modifiche e integrazioni

DETERMINA

1. di adottare il Bilancio di esercizio dell'IRPET al 31 dicembre 2024, allegato "A" al presente

provvedimento quale parte integrante ed essenziale di questo, costituito da:

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Relazione del Direttore quale organo di amministrazione, con i relativi allegati nelle risultanze sintetiche di seguito riportate:

	2024
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni	47.708
Attivo circolante	4.127.786
Ratei e risconti	21.882
TOTALE ATTIVO	4.197.376
STATO PATRIMONIALE	
Patrimonio netto	2.673.363
Fondi rischi ed oneri	680.528
Debiti	842.639
Ratei e risconti	846
TOTALE PASSIVO	4.197.376
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	3.634.762
Costi della produzione	3.117.882
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	516.880
Saldo dei Proventi e Oneri finanziari	106.026
Risultato prima delle imposte	622.906
Imposte sul reddito di esercizio	128.552
Utile d'esercizio	494.354

2. di proporre la destinazione dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2024, pari ad euro 494.354, nel modo di seguito riportato, in conformità con quanto stabilito con deliberazione del Consiglio regionale 5 aprile 2016, n.15 in attuazione dell'articolo 7, comma 5 della L.R. n. 65/2010:

- a. euro 98.871, corrispondenti al 20% dell'utile, ad incremento della riserva a copertura di perdite future;
- b. euro 395.483, corrispondenti all'80% dell'utile, da restituire alla Giunta regionale.

fatta salva altra destinazione che il Consiglio regionale vorrà deliberare, in conformità con quanto

disposto dalla normativa sopra citata

3. di trasmettere alla Giunta regionale, per l'esercizio delle competenze stabilite all'articolo 19, comma 4, della L.R. n.59/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il presente atto ed il suo allegato quale parte integrante ed essenziale del medesimo, unitamente:

- alla relazione del Collegio dei revisori dei conti, resa ai sensi e nei modi di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n.59/1996 e successive modifiche ed integrazioni,
- alla relazione sull'attività svolta dall'IRPET nel 2024, approvata dal Comitato d'indirizzo e controllo

Il Direttore
SCICLONE NICOLA
(firmato digitalmente)

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso IRPET in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993."

Indice Allegati:

Consuntivo 2024.pdf

Il presente atto è pubblicato nel sito istituzionale di I.R.P.E.T. www.irpet.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di accesso agli atti, ai dati ed alle informazioni.

I.R.P.E.T.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024**

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende in esame i documenti del Bilancio di esercizio 2024, consistenti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota Integrativa e nella Relazione del Direttore, nonché la determinazione del Direttore n. 16 del 18/04/2025, di adozione del Bilancio d'esercizio.

Il Collegio prende atto che nella redazione del Bilancio di esercizio 2024 sono state recepite le direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 496 del 16 aprile 2019.

I saldi del bilancio coincidono con quelli della contabilità dell'Istituto.

L'esercizio 2024 si chiude con un utile pari a 494.354 euro, in leggero aumento (+3,1%) rispetto all'utile conseguito nel 2023, che era stato pari a 479.510 euro. Questo risultato è dovuto essenzialmente a quanto riportato dall'analisi effettuata nella Relazione al bilancio predisposta dal Direttore di IRPET, alla voce 'Risultati di esercizio', a cui, verificata e condivisa, si rimanda.

Si procede quindi alla comparazione dei dati principali del bilancio dell'esercizio 2024 rispetto a quelli del 2023.

	2024	2023
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni	47.708	76.698
Attivo circolante	4.127.786	3.916.378
Ratei e risconti	21.882	26.803
TOTALE ATTIVO	4.197.376	4.019.878
Patrimonio netto	2.673.363	2.562.617
Fondi rischi ed oneri	680.528	716.804
Debiti	842.639	740.457
Ratei e risconti	846	0
TOTALE PASSIVO	4.197.376	4.019.878
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.634.762	3.362.221
Costi della produzione	3.117.882	2.855.733
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	516.880	506.488
Saldo dei Proventi e Oneri finanziari	106.026	100.543
Risultato prima delle imposte	622.906	607.031
Imposte sul reddito di esercizio	128.552	127.521
Utile d'esercizio	494.354	479.510

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche. Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato tenuto e aggiornato secondo le disposizioni di legge. In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa ed al controllo e riconciliazione dei conti correnti bancari; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Inoltre, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme

ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle valorizzazioni effettuate.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto secondo gli schemi dettati dalla Regione Toscana con la delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16.04.2019, nonché della modifica sia del C.C. sia dei principi contabili dell'O.I.C. recepita con decreto legislativo 18.8.2015 n. 139.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio, i revisori attestano che sono stati seguiti i principi contabili per la formazione del bilancio dettati per gli enti strumentali della Regione Toscana, integrati, qualora ve ne fosse la necessità, con le norme civilistiche.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua, applicando le percentuali di ammortamento stabilite entro i principi contabili dettati per gli enti strumentali della Regione Toscana, che possono comunque ritenersi adeguate all'effettivo deperimento dei beni cui si riferiscono.

A giudizio del Collegio, il Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'IRPET per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Infine, il sottoscritto Collegio:

- ha verificato che la voce risconti attivi riguarda lo storno delle polizze assicurative e che la voce ratei attivi riguarda l'importo degli interessi attivi sul conto corrente bancario;
- prende atto che la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, formalizzata nella determina di adozione del Direttore, risulta attinente a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 15 del 5 aprile 2016, e specificamente:
 - a. euro 98.871, corrispondenti al 20% dell'utile, ad incremento della riserva a copertura di perdite future;
 - b. euro 395.483, corrispondenti all'80% dell'utile, da restituire alla Giunta regionale.
- attesta la sostanziale corrispondenza del bilancio al dettato regolamentare ed alle scritture contabili, in considerazione di quanto precedentemente indicato.

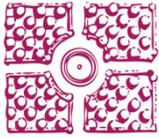
Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Mario Chiappuella

Firmato digitalmente

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso IRPET in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993.


DELIBERAZIONE DEL COMITATO di INDIRIZZO E CONTROLLO
N. 1 DEL 23/04/2025

Oggetto: RELAZIONE CONCLUSIVA SULL' ATTIVITÀ SVOLTA DA IRPET NEL 2024.
APPROVAZIONE.

		Presente	Assente
QUERCIOLI MAURO	Presidente	X	
BAZZANI MICHELE	Componente	X	
BENEDETTI SARA	Componente		AG
BRACCI MARCO	Componente	X	
MENCARELLI MORENO	Componente	X	
NARDI GIANMARIA	Componente	X	
PIERAGNOLI MARCO AUGUSTO	Componente	X	

IL COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Richiamata la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, di ordinamento dell'IRPET, che all'articolo 5, comma 1, lettera b), dispone che il Comitato di indirizzo e controllo approva la relazione annuale sull'attività svolta dall'Istituto, elaborata dal Direttore di IRPET, come previsto all'articolo 9-bis, comma 2, lettera b), della citata l.r. 59/1996

Vista la relazione sull'attività svolta da IRPET nell'anno 2024, predisposta dal Direttore di IRPET nel testo di cui all'allegato 'A' al presente atto

Rilevato che nel 2024 l'Istituto ha svolto la propria attività nel rispetto del programma di attività disposto dal Comitato di indirizzo e controllo con deliberazione n. 2 del 28.11.2023

Richiamato l'articolo 5, comma 2, lettera b), della citata l.r. 59/1996, che dispone che il Presidente del Comitato di indirizzo e controllo presenta annualmente la relazione annuale sull'attività svolta dall'Istituto alla Giunta regionale, che la trasmette al Consiglio

Dato atto che il presente provvedimento per sua natura non è sottoposto a controllo di regolarità contabile

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di approvare la relazione sull'attività svolta da IRPET nell'anno 2024, nel testo di cui all'allegato 'A' al presente atto;
2. di trasmettere la predetta relazione alla Giunta regionale, come disposto all'articolo 5, comma 2, lettera b), della l.r. 29.7.1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET.

Il Presidente
Mauro Quercioli
(*firmato digitalmente*)

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso IRPET in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993."